

ALLEGATO 29

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DG68U

TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG68U sono di seguito riportate:

- 49.41.00 - Trasporto di merci su strada
- 49.42.00 - Servizi di trasloco

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG68U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG68U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG68U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG68U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto con modalità raccolta e/o distribuzione** (Numerosità: 5.013);
- **MoB 2 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto a carico completo** (Numerosità: 9.160);
- **MoB 3 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto combinato** (Numerosità: 395);
- **MoB 4 - Imprese di trasporto più strutturate che offrono in genere una gamma di servizi diversificata comprendente prevalentemente le modalità di vezione carico completo e raccolta e/o distribuzione** (Numerosità: 8.293);
- **MoB 5 - Imprese che operano in prevalenza per spedizionieri o altri vettori fornendo principalmente servizi di trasporto a carico completo** (Numerosità: 3.038);
- **MoB 6 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto rifiuti** (Numerosità: 2.417);
- **MoB 7 - Imprese di trasporto che offrono in prevalenza una gamma di servizi diversificata** (Numerosità: 2.825);
- **MoB 8 - Imprese che operano in prevalenza per spedizionieri o altri vettori fornendo principalmente servizi di trasporto con modalità raccolta e/o distribuzione** (Numerosità: 1.924);
- **MoB 9 - Imprese che offrono in prevalenza altri servizi** (Numerosità: 1.458);
- **MoB 10 - Imprese che offrono in prevalenza servizi di trazionismo** (Numerosità: 663);

- **MoB 11 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasloco** (Numerosità: 837);
- **MoB 12 - Imprese che offrono in prevalenza servizi di trasporto eccezionale** (Numerosità: 84).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 29.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG68U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Indicatori specifici:

- Costo per litro di gasolio consumato durante il periodo d'imposta;
- Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul totale dei veicoli.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 29.D**.

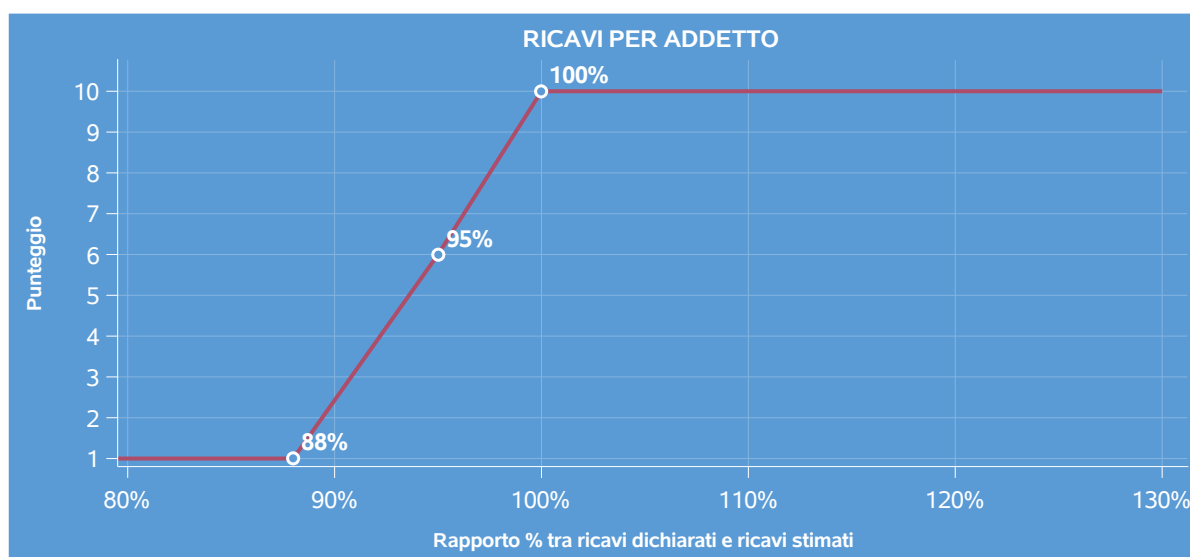
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 29.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,12579)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

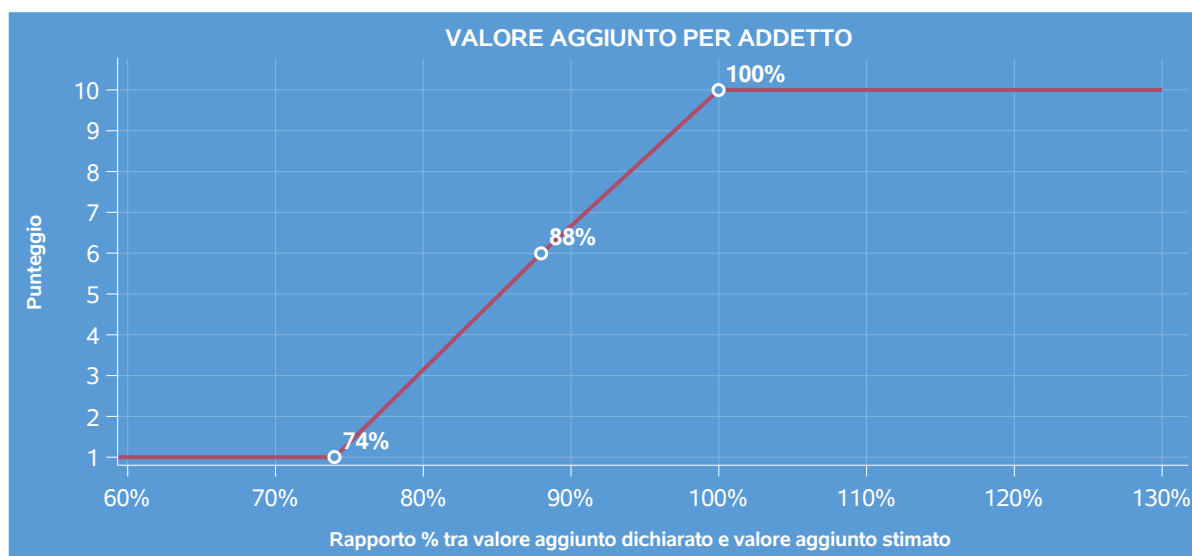
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 29.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,29991)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

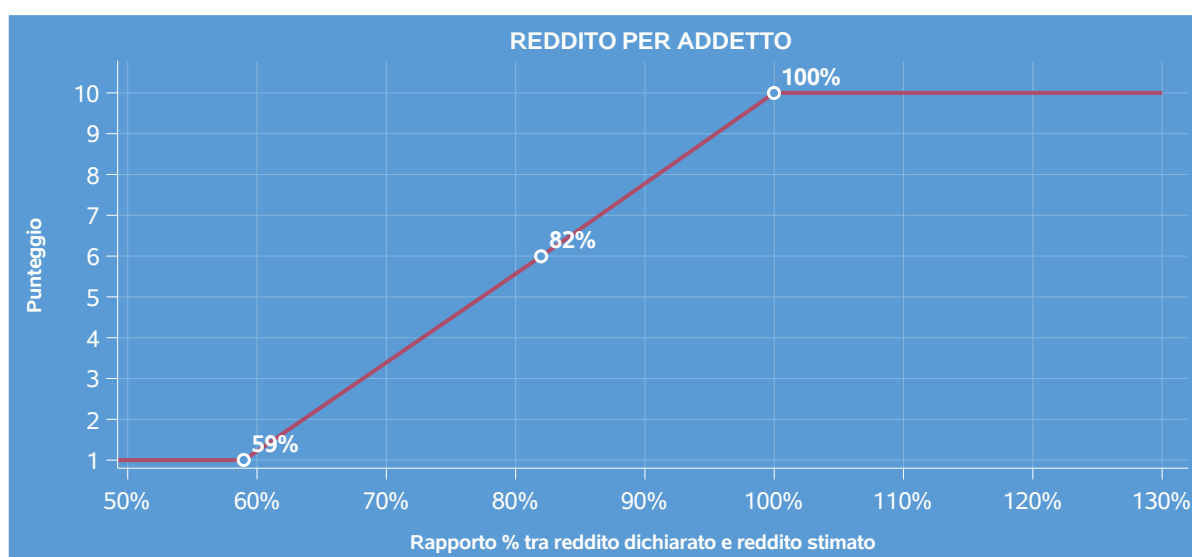
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,52786)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

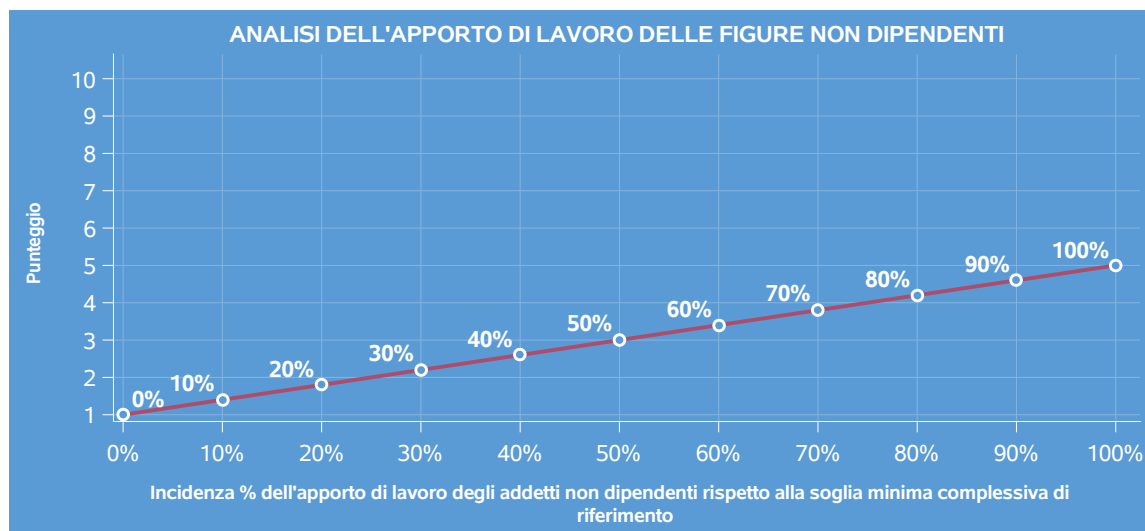
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE, AL NETTO DELLE SPESE NON DOCUMENTABILI

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative, al netto delle spese non documentabili, costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

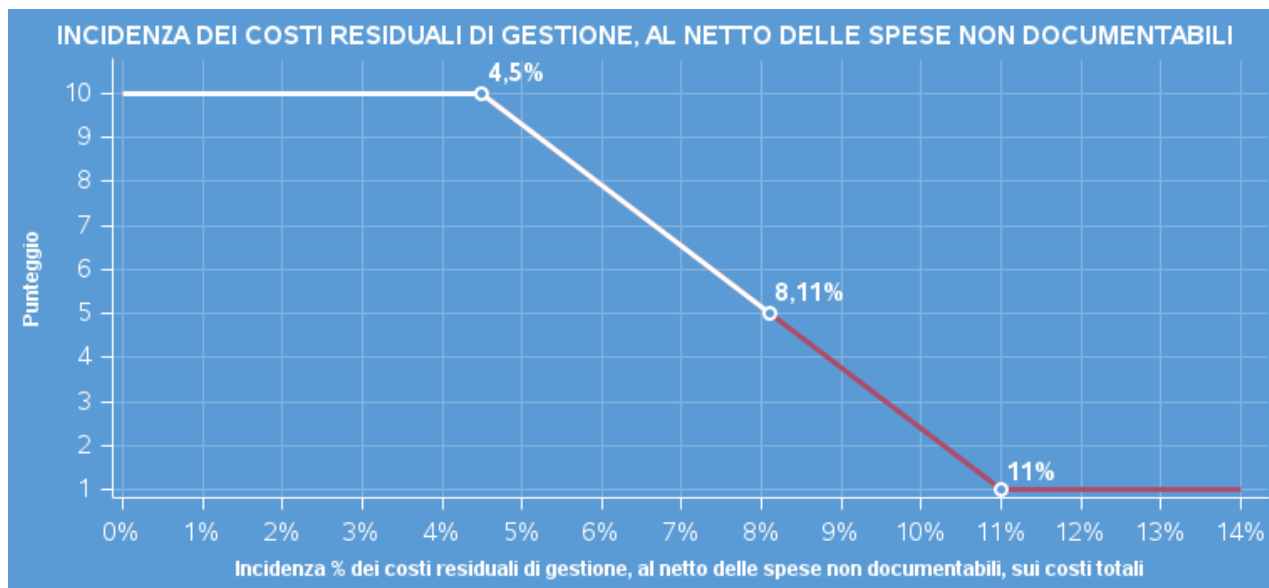
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione al netto delle spese non documentabili** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione al netto delle spese non documentabili"

⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

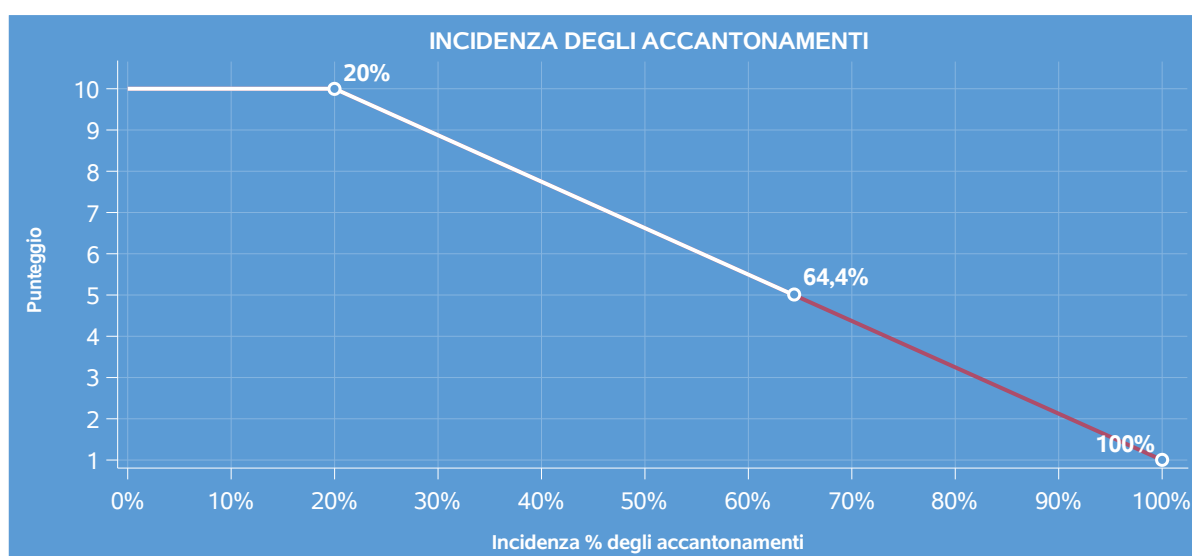
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **marginale operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

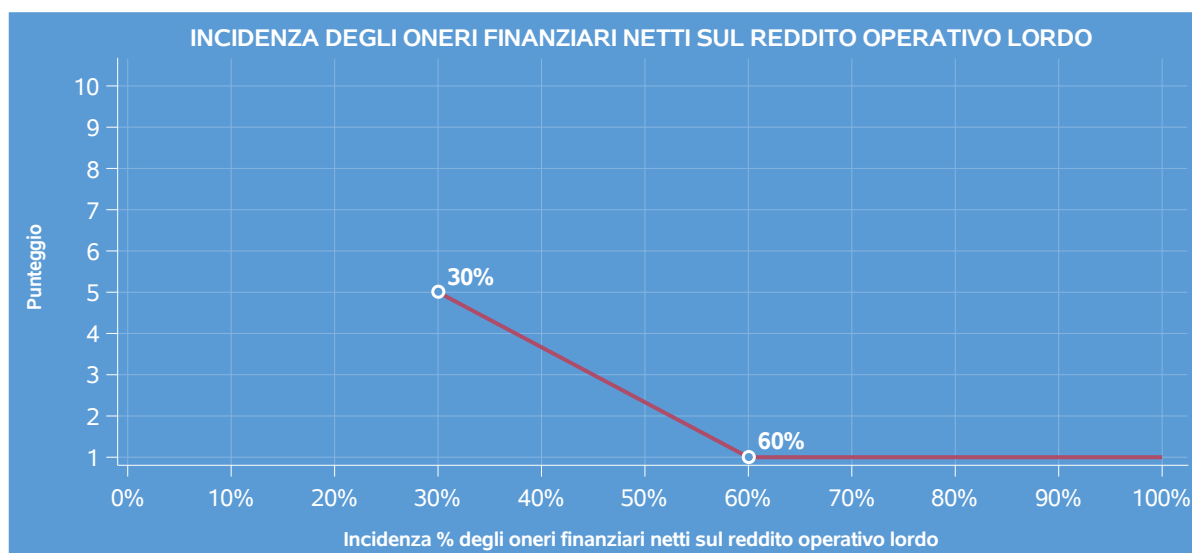
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

INDICATORI SPECIFICI

COSTO PER LITRO DI GASOLIO CONSUMATO DURANTE IL PERIODO D'IMPOSTA

L'indicatore verifica la plausibilità del costo per litro di gasolio.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra i "Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio" e i "Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta".

Se l'indicatore presenta un valore inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**Euro 1,26**)¹² oppure, se l'indicatore presenta un valore superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**Euro 1,80**), l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

Qualora i "Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta" siano uguali a zero, l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

Qualora i "Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio" siano uguali a zero e i "Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

INCIDENZA DEI VEICOLI DI SCORTA E DI SERVIZIO SUL TOTALE DEI VEICOLI

L'indicatore valuta la plausibilità del numero di veicoli di scorta e di servizio.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il **Totale veicoli di scorta e di servizio** e **Totale veicoli**.

Qualora il **Totale veicoli** sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**50%**) l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

¹²Le soglie minima e massima fanno riferimento ai valori medi mensili minimo e massimo resi disponibili per il 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT). Tali soglie tengono conto della modalità di erogazione del servizio (self service/servito) e dell' utilizzo prevalente di carburante acquisito da cisterne interne all'impresa e/o tramite consorzi/gruppi d'acquisto e potranno essere oggetto di aggiornamento.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 29.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gestione della vezione (conto proprio vs sub—vezione)	SPEDIZ_PREV	Spedizionieri o altri vettori
	UTENZA_ALTRO_PREV	Utenza diversa da spedizionieri o altri vettori
Servizi di vezione, trasloco, trasporto rifiuti	TIPSPE_CARICO_COMPL_P	Tipologia di servizio offerto: Carico completo
	TIPSPE_RACC_DISTR_P	Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione
	TRASP_ECCEZ_Q	Trasporto eccezionale
	TIPSPE_TRASP_COMB_P	Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato
	TIPSPE_TRAZIONISMO_P	Tipologia di servizio offerto: Trazionismo
	TIPSPE_TOT TRASLOCO_P	Traslochi in ambito nazionale e internazionale
	MERCE_RIFIUTI_P	Merci trasportate: Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo
	INDICE_SPEC	Indice di specializzazione
Costi di capacità di vezione	TOTALE_VEICOLI_N	Totale veicoli

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	ADD_N	Addetti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 29.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,028273728192668	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,029885533932273	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,009490074534717	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*)	0,268543098132931	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		—0,055473063892653	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 5,55% del Ricavo stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,034592051542761	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 3,46% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,004991244513934	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dello 0,50% del Ricavo stimato
	Numero di furgonati	(**)	0,013814083562821	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Numero di frigo	(**)	0,029791142983424	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Numero di rimorchi e semirimorchi	(**)	—0,006414884913935	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,063887917105961	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 6,39% in termini di Ricavo stimato
	Costi di manutenzione	(*)	—0,012906297131244	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costi specifici: Carburanti e lubrificanti	(*)	0,02710223171348	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto con modalità raccolta e/o distribuzione		0,050467081897642	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,05% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto a carico completo		0,022032370943761	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,20% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese di trasporto più strutturate che offrono in genere una gamma di servizi diversificata comprendente prevalentemente le modalità di vezione carico completo e raccolta e/o distribuzione		0,01982586260017	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,98% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto rifiuti		0,021163033240581	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,12% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese di trasporto che offrono in prevalenza una gamma di servizi diversificata		0,015317915873484	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,53% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che operano in prevalenza per spedizionieri o altri vettori fornendo principalmente servizi di trasporto con modalità raccolta e/o distribuzione		0,039542034256327	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,95% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasloco		—0,032439400684238	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,24% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Imprese che offrono in prevalenza servizi di trasporto eccezionale		0,036077751574242	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,61% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, livello provinciale		0,046582285164692	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 4,66% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003559464759409	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,36% del Ricavo stimato
	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)		—0,131066538797949	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) determina una flessione dello 0,13% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		—0,088381448516504	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti	(***)	—0,074280806349613	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,0003774033142	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,000604147038038	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali, quota fino a 1.000.000 euro), elevato a 2	(*)	0,004134991621714	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,004% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costi produttivi, quota fino a 600.000 euro per addetto), elevato a 2	(*)	0,058135302894139	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,259352377384613	
Coefficiente di rivalutazione			1,003740146495445	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 29.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,015584823824126	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,093594712291463	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	—0,056427382410154	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,185313039553806	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,146000219944724	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,069018964583044	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,085547115818018	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,045014804860219	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		—0,072803843194589	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 7,28% del VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,078359201011165	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 7,84% del VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,010559005797994	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dell'1,06% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Numero di centinati	(**)	0,013183634890628	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Numero di furgonati	(**)	0,029412614108641	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Numero di frigo	(**)	0,048017331109201	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Numero di cisterne	(**)	0,026919878845583	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Numero di rimorchi e semirimorchi	(**)	−0,017780085618942	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Quota giornate apprendisti		−0,052857695750432	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 5,29% in termini di VA stimato
	Costi di manutenzione	(*)	−0,012126108877648	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Costi specifici: Carburanti e lubrificanti	(*)	0,036602135273433	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costi specifici: Autostrade	(*)	—0,005850758235487	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Costi specifici: Costi sostenuti per subvezione	(*)	—0,008076561514349	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto con modalità raccolta e/o distribuzione		0,11529748326955	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'11,53% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto a carico completo		0,05565409494045	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,57% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto combinato		0,037354108396492	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,74% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese di trasporto più strutturate che offrono in genere una gamma di servizi diversificata comprendente prevalentemente le modalità di vezione carico completo e raccolta e/o distribuzione		0,046828902730514	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,68% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto rifiuti		0,052062087833599	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,21% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese di trasporto che offrono in prevalenza una gamma di servizi diversificata		0,031101318185908	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,11% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che operano in prevalenza per spedizionieri o altri vettori fornendo principalmente servizi di trasporto con modalità raccolta e/o distribuzione		0,093645236356248	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,36% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Imprese che offrono in prevalenza servizi di trasporto eccezionale		0,06566236936674	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,57% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, livello provinciale		0,311220791299901	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 31,12% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)		—0,335554054902165	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) determina una flessione dello 0,34% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,002344590977869	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,504667862522785	
Coefficiente di rivalutazione			1,044674226643435	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 29.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG68U:

Addetti¹³ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi di manutenzione = Valore minimo tra Costi specifici: Manutenzione e (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)).

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residui di gestione, al netto delle spese non documentabili = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse - Deduzioni forfetarie art. 66, comma 5 del T.U.I.R. - Quote degli importi forfetari di cui all'art. 95, comma 4, del T.U.I.R., eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale.

¹³ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse - Deduzioni forfetarie art. 66, comma 5 del T.U.I.R. - Quote degli importi forfetari di cui all'art. 95, comma 4, del T.U.I.R., eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁴ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli = (Totale veicoli di scorta e di servizio diviso Totale veicoli) se Totale veicoli è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero.

Indice di specializzazione = (Tipologia di servizio offerto: Carico completo diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Trazionismo diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Traslochi in ambito nazionale e internazionale diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 se Totale servizi offerti è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero di centinati = Totale veicoli centinati - Totale veicoli centinati x Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli.

Numero di cisterne = Totale veicoli cisterne - Totale veicoli cisterne x Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli.

Numero di frigo = Totale veicoli frigo - Totale veicoli frigo x Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli.

Numero di furgonati = Totale veicoli furgonati - Totale veicoli furgonati x Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli.

¹⁴Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

Numero di rimorchi e semirimorchi = Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Quota giornate apprendisti = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente = (Numero giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente /(Addetti x 312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Spedizionieri o altri vettori = Tipologia utenza: Spedizionieri o altri vettori se Tipologia utenza: Spedizionieri o altri vettori è maggiore di Tipologia utenza: Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) + Privati + Imprese; altrimenti assume valore pari a zero.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale, livello provinciale ¹⁵

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale considerando sia aspetti sociali sia aspetti economici.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Totale servizi offerti = Tipologia di servizio offerto: Carico completo + Raccolta e/o distribuzione + Trasporto eccezionale + Trasporto combinato + Trazionismo + [Traslochi in ambito nazionale e internazionale](#).

Totale veicoli = Veicoli isolati: numero complessivo + Complessi di veicoli: numero complessivo autotreni + Complessi di veicoli: numero complessivo autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo semirimorchi + Trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso): numero complessivo.

Totale veicoli centinati = Veicoli isolati: numero di veicoli centinati + Complessi di veicoli: numero di veicoli centinati autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli centinati autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli centinati rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli centinati semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli cisterne = Veicoli isolati: numero di veicoli cisterne + Complessi di veicoli: numero di veicoli cisterne autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli cisterne autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli cisterne rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli cisterne semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli di scorta e di servizio = Numero di veicoli di scorta non impiegati nel ciclo produttivo + Numero di veicoli di servizio non impiegati nel ciclo produttivo.

Totale veicoli frigo = Veicoli isolati: numero di veicoli frigo + Complessi di veicoli: numero di veicoli frigo autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli frigo autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli frigo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli frigo semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli furgonati = Veicoli isolati: numero di veicoli furgonati + Complessi di veicoli: numero di veicoli furgonati autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli furgonati autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli furgonati rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli furgonati semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Traslochi in ambito nazionale e internazionale = Tipologia di servizio offerto: Traslochi in ambito nazionale + Traslochi in ambito internazionale.

¹⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Trasporto eccezionale = (Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale x Trasporto eccezionale) diviso 100.

Utenza diversa da spedizionieri o altri vettori = Tipologia utenza: Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) + Privati + Imprese se Tipologia utenza: Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) + Privati + Imprese è maggiore di Tipologia utenza: Spedizionieri o altri vettori; altrimenti assume valore pari a zero.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Deduzioni forfetarie art. 66, comma 5 del T.U.I.R. - Quote degli importi forfetari di cui all'art. 95, comma 4, del T.U.I.R., eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.